



VIAGGI E SOGGIORNI TURISTICI ORGANIZZATI DALLA PARROCCHIA

SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- ATTIVITÀ DI TURISMO RELIGIOSO

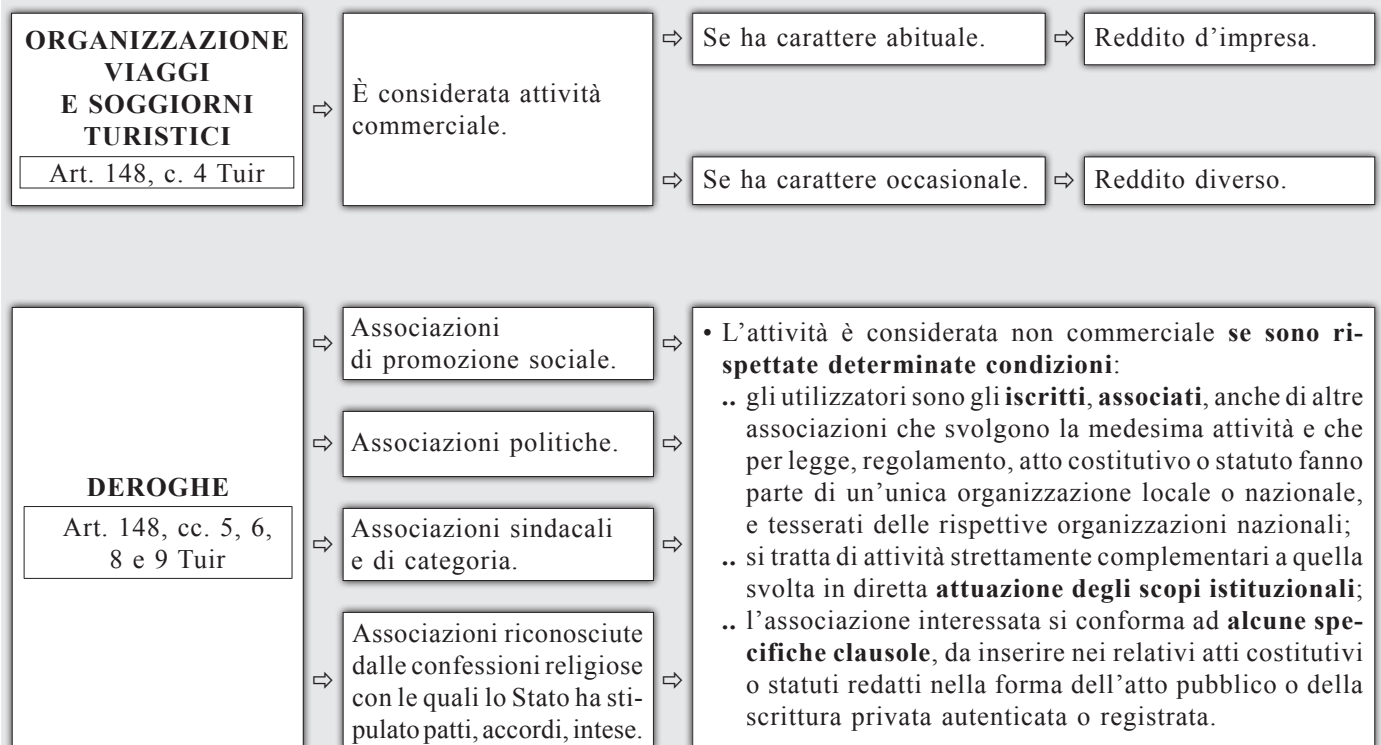
Art. 148 D.P.R. 22.12.1986, n. 917 - Art. 4 D.P.R. 26.10.1972, n. 633 - D. Lgs. 23.05.2011, n. 79 C.M. 12.05.1998, n. 124 - R.M. Fin. 14.05.1980, prot. 2/696

Nell'ambito del turismo religioso la parrocchia può rivestire un duplice ruolo: quello di promotrice dell'iniziativa ovvero quello di ente ospitante.

In particolare, per quanto riguarda il primo aspetto, si possono delineare differenti situazioni con implicazioni amministrativo-fiscali diverse: la parrocchia può essere la promotrice dell'iniziativa, ma l'organizzazione della stessa essere affidata a un'impresa turistica (agenzia viaggi, ecc.) che, quindi, è la titolare degli adempimenti di carattere amministrativo e fiscale, ovvero essere la parrocchia stessa organizzatrice, in proprio, dell'attività turistica. Un'altra ipotesi è quella in cui i partecipanti all'iniziativa si associno all'associazione nazionale di promozione sociale che organizza l'evento, la quale diviene il soggetto titolare e responsabile dell'attività sia sotto il profilo amministrativo che fiscale.

Per quanto attiene l'attività di ente ospitante (es.: case per ferie), la stessa potrà essere considerata non commerciale nella misura in cui la stessa soddisfi il requisito dell'occasionalità.

SCHEMA DI SINTESI



ATTIVITÀ DI TURISMO RELIGIOSO

PARROCCHIA
PROMOTTRICE
DI INIZIATIVE

| | | |
|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Attività commerciale • Attività non commerciale | <ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione in proprio, da parte della parrocchia, di viaggi e soggiorni turistici costituisce attività commerciale. | |
| | <p>Organizzazione da parte di associazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non costituisce attività commerciale, ai fini delle imposte dirette, l'organizzazione di viaggi e soggiorni turistici, purchè complementare alle attività istituzionali, effettuata: <ul style="list-style-type: none"> .. da associazioni di promozione sociale con finalità assistenziali; .. da associazioni riconosciute dalle confessioni religiose con cui lo Stato ha stipulato patti, accordi e intese esclusivamente nei confronti dei soci tesserati. • I partecipanti all'iniziativa devono essere associati all'ente che organizza l'evento oppure ad altro ente che svolge la medesima attività e che per legge, regolamento, atto costitutivo o statuto fanno parte di un'unica organizzazione. | |
| | <p>Condizioni</p> | <ul style="list-style-type: none"> • La prestazione deve essere effettuata esclusivamente nei confronti degli associati, o di associati ad altri enti che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento, atto costitutivo o statuto fanno parte di un'unica organizzazione. • L'attività deve essere in diretta attuazione delle attività istituzionali. • Determinate condizioni devono essere contenute nello statuto o atto costitutivo redatto nella forma di atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata. |
| | <p>Associazioni riconosciute da confessioni religiose</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Deve trattarsi di enti di tipo associativo. • La qualifica religiosa non può essere autocertificata, ma è garantita da un riconoscimento da parte di confessioni religiose con cui lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese. • Il riconoscimento deve avvenire sulla base della normativa interna a ciascuna confessione religiosa. <p>Nel caso della Chiesa cattolica il riferimento normativo è costituito dal Codice di diritto canonico.</p> |
| | <p>Soggettività Iva</p> <p>Art. 4, c. 5 D.P.R. 633/1972</p> | <p>È rilevante ai fini Iva l'organizzazione di viaggi e soggiorni turistici posta in essere da associazioni politiche, sindacali e di categoria, nonché da associazioni riconosciute dalle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese.</p> |
| <p>Organizzazione dell'agenzia viaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • La parrocchia può essere il soggetto promotore, ma l'organizzazione dell'iniziativa deve essere affidata a un'agenzia di viaggio. • In tal caso, le prestazioni legate all'organizzazione dei viaggi devono essere fatturate dall'agenzia di viaggio direttamente ai soggetti fruitori, senza che per il servizio promozionale svolto dalla parrocchia sia corrisposto alcun compenso. | | |

PARROCCHIA
ENTE OSPITANTE

| | | |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Concessione occasionale di ospitalità • Concessione abituale di ospitalità | <ul style="list-style-type: none"> • Senza pagamento di un corrispettivo. • Con pagamento di un corrispettivo. | <ul style="list-style-type: none"> • L'attività non è commerciale. • L'attività si configura come commerciale. • Comporta il solo obbligo di dichiarare i redditi eventualmente conseguiti. |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Con pagamento di un corrispettivo. | <ul style="list-style-type: none"> • L'attività si configura come commerciale. • Comporta l'assoggettamento agli obblighi generali in materia contabile e fiscale. |
| <p>Caso per ferie</p> | <p>Le prestazioni rese nelle case per ferie devono essere assoggettate a Iva, in quanto non differiscono, in sostanza, dalle prestazioni rese nelle aziende alberghiere.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Ris. Min. Fin. 14.05.1980, prot. n. 2/696. • Ris. Min. Fin. 6.12.1989, prot. n. 551267. |